

ATLETICA

Triestini in luce ad Ancona Mosetti e Modugno d'oro ai Tricolori assoluti indoor

Nicla vince i 60 hs sfiorando il crono per i Mondiali
Lorenzo si aggiudica a sorpresa la gara di eptathlon



I triestini Nicla Mosetti e Lorenzo Modugno protagonisti ad Ancona

Emanuele Deste / TRIESTE
Un bis da incorniciare e una prima volta a sorpresa.

Ai campionati italiani Assoluti indoor di Ancona, una splendida Nicla Mosetti, dopo il successo nel 2023, si è ripetuta conquistando la medaglia d'oro sui 60hs, mentre il portacolori della Polisportiva Triveneto, Lorenzo Modugno, ha indossato, un po' a

sorpresa, la maglia di campione nazionale dell'eptathlon, primo successo tricolore al coperto in carriera per lui.

MOSETTI «Nel riscaldamento io e il mio allenatore Gianni Ceconi ci siamo scambiati un'occhiata d'intesa, avevamo capito che poteva essere la giornata giusta», racconta la ventiseienne triestina che, dopo una batteria

superata con disinvoltura in 8.15, nell'atto conclusivo si è scatenata.

La portacolori delle Fiamme Gialle Veronica Besana, poi seconda in 8.09, è scattata meglio dai blocchi ma la Mosetti le è rimasta incollata per poi sfoderare una progressione con cui ha chiuso davanti a tutte in 8.07.

«Il minimo per i Mondiali al coperto di Glasgow di 8.02

non è arrivato. Un po' ci speravo ma va bene così, ora mi ritufferò nella preparazione per correre forte già a fine aprile con l'obiettivo di indossare la maglia azzurra agli Europei di Roma a giugno», spiega sicura la portacolori della Ssd Nissolino.

Nella finale dei 60hs c'erano altre due ragazze giuliane: Elisa Maria Di Lazzaro (Cs Carabinieri), all'esordio

stagionale, ha chiuso 5ª in 8.19, è giunta 8ª con il tempo di 8.46 (8.42 in batteria) Anna Bionda del Cus Trieste.

MODUGNO Un premio alla costanza e alla caparbietà di crederci sempre: si può spiegare Modugno che, sfruttando anche l'fortunio del favoritissimo Lorenzo Naidon sui 60hs, si è reso protagonista di una due giorni solida

ma senza squilibri.

Terzo dopo le quattro prove (60m, lungo, peso, alto) del sabato, ieri l'atleta aranciazurro ha conquistato tre successi parziali (peso, asta e i 1000 m conclusivi), raccogliendo 5413 punti, vicino ai 5449 del suo record regionale.

«Sicuramente si tratta di un successo inaspettato ma che accollo a braccia aperte. Mi spiace per gli inconvenienti accorsi ai miei due principali avversari, che partivano con i favori del pronostico, e mi spiace non aver avvicinato la quota di 4600 che ci eravamo prefissati. Ora, chiusa questa parentesi, testa alla stagione all'aperto», il commento di Modugno.

È certamente tornato a casa deluso Paolo Messina (Fiamme Gialle), campione italiano Under 23 dei 400 m, che nell'impianto marchigiano non si è qualificato alla finale gestendo tatticamente male la batteria, corsa in 47.91. Infine, Enrico Sancin (Trieste Atletica) ha chiuso 16ª 160 m in 6.85. —